

Emergenza siccità, acqua dai Consorzi

“**I**n assenza di precipitazioni, purtroppo, a breve anche il Lazio sarà a rischio siccità”. Non ancora un allarme, ma una fondata preoccupazione quella di Andrea Renna, direttore di Anbi Lazio, l'Associazione dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione. “Stiamo vivendo quello che rischia di essere ricordato come uno degli inverni più caldi degli ultimi decenni – dice Renna – con una prospettiva, stando alle previsioni meteo aggiornate, nient'affatto rassicurante. Effetti dei mutamenti climatici con cui dobbiamo fare i conti e che ci obbligano a rivedere il nostro approccio con le risorse idriche e con il loro uso quotidiano”. Anche il Lazio ha bisogno di acqua e neve per rimpinguare le riserve idriche necessarie a fronteggiare i mesi estivi che, per dinamiche umane e produttive, comportano un aumento

occupante, visto che negli ultimi anni le Bonifiche sono state costrette ad attivare il servizio irriguo in anticipo rispetto all'inizio della stagione. L'acqua è indispensabile perché ora gli agricoltori mettono a dimora le coltivazioni. I dirigenti del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest (ex Agro e Sud Pontino) hanno programmato la misurazione del livello di fiumi e bacini e

e Pontecorvo, serviti dal Consorzio Lazio Sud Est (ex Valle del Liri). “Siamo pronti per eventuali provvedimenti di urgenza – spiega Renna – la direzione tecnica di Anbi Lazio è in contatto coi Dipartimenti della Regione Lazio e con le associazioni agricole per monitorare l'andamento climatico. Dobbiamo garantire alle aziende l'avvio delle coltivazioni, in ballo ci so-



L'assenza di precipitazioni mette a rischio le colture degli agricoltori, il direttore dell'Anbi Andrea Renna: "I Consorzi sono pronti ad anticipare l'acqua"

di Matteo Bandiera

dei consumi potabili e la necessità di irrigare le coltivazioni. “Nel Lazio è allerta ovunque – aggiunge Renna – come confermato dai colleghi direttori di tutti i Consorzi”. Le campagne di Roma sono in sofferenza. Il Tevere resta una riserva affidabile, il Consorzio di Bonifica Litorale Nord è stato costretto a ricorrere all'apertura anticipata degli impianti irrigui. Siamo di fronte a un trend pre-

riunioni zionali con gli imprenditori per concordare eventuali misure di emergenza. Allerta nel Reatino e nel Frusinate, dove tuttavia la storicamente buona portata dei fiumi Velino, Liri, Gari e Rapido, rimasta tale pur in assenza di nevicate, è garanzia di approvvigionamento idrico per le imprese dei rispettivi sistemi agricoli della Piana reatina (servita dal Consorzio di Bonifica Etruria e Sabina) e di Cassino

no migliaia di ettari. Gli agricoltori hanno investito nell'acquisto delle semine, devono mettere a dimora le piantine. Serve acqua oggi e ne servirà da qui fino ad agosto tanto per salvaguardare la produzione e il reddito aziendali, quanto per assicurare ai consumatori i prodotti agroalimentari di qualità e a chilometro zero che sono diventati uno dei pilastri dell'export laziale nel mondo”.